

CHIOSCHI SU AREE COMUNALI



CARATTERISTICHE TECNICHE CONCERNENTI LE STRUTTURE DA REALIZZARE

1. Caratteristiche planimetriche e geometriche.

Area Via Europa.

Comune di Pogliano Milanese - Città Metropolitana di Milano - 20010 piazza Volontari Avis Aido, 6
Icodice fiscale 86502140154 - partita IVA 04202630150 – www.poglianomilanese.org - mail: info@poglianomilanese.org

PEC: comune.poglianomilanese@cert.legalmail.it - centralino: 02.939.644.1
Area Urbanistica/SUAP: tel. 02/93964436 - 02/93964450 – 02/93964427

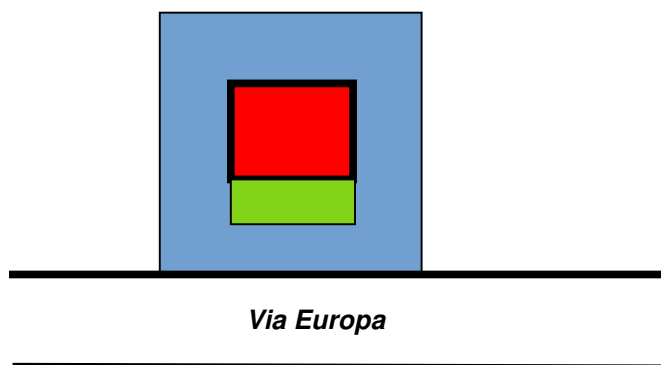
Orari sportello: Lunedì e giovedì dalle 08:45 alle 11:45 e dalle 17.00 alle 18.00, mercoledì dalle 16:00 alle 17:00

La superficie fondiaria oggetto di concessione è pari a **400mq** costituita da un quadrato avente lato di **20m** (parte azzurra nella fig.1)

La struttura principale del chiosco non potrà essere superiore a **72mq** (parte rossa nella fig.1)

E' ammessa la realizzazione di una struttura secondaria ad esclusivo uso estivo di portico/ pergola (parte verde nella fig.1) posta esternamente alla struttura principale ma ad essa aderente su un lato ma aperto sui rimanenti tre lati, eventualmente coperta con la stessa tipologia di copertura della struttura principale. La superficie di detta struttura non può essere superiore al 50% della superficie in pianta della struttura principale. Non è ammessa la chiusura con vetri o altro sistema per adibire tale struttura ad uso invernale. L'eventuale pergola potrà essere coperta con teli o cannucciato/bamboo se ritenuto consono da parte della Commissione per il Paesaggio.

Fig.1 – Caratteristiche geometriche area di Via Europa.



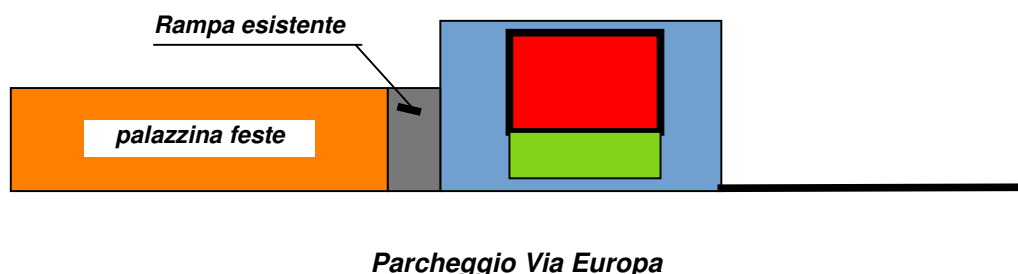
Area Centro sportivo comunale.

La superficie fondiaria oggetto di concessione è pari a **240mq** costituita da un rettangolo di dimensione di **20m** in affaccio al parcheggio pubblico di Via Europa e di **12m** sul lato opposto. (parte azzurra nella fig.2)

La struttura principale del chiosco non potrà essere superiore a **72mq** (parte rossa nella fig.2)

E' ammessa la realizzazione di una struttura secondaria ad esclusivo uso estivo di portico/pergola (parte verde nella fig.2) posta esternamente alla struttura principale ma ad essa aderente su un lato ma aperto sui rimanenti tre lati, eventualmente coperta con la stessa tipologia di copertura della struttura principale. La superficie di detta struttura non può essere superiore al 50% della superficie in pianta della struttura principale. Non è ammessa la chiusura con vetri o altro sistema per adibire tale struttura ad uso invernale. L'eventuale pergola potrà essere coperta con teli o cannucciato/bamboo se ritenuto consono da parte della Commissione per il Paesaggio.

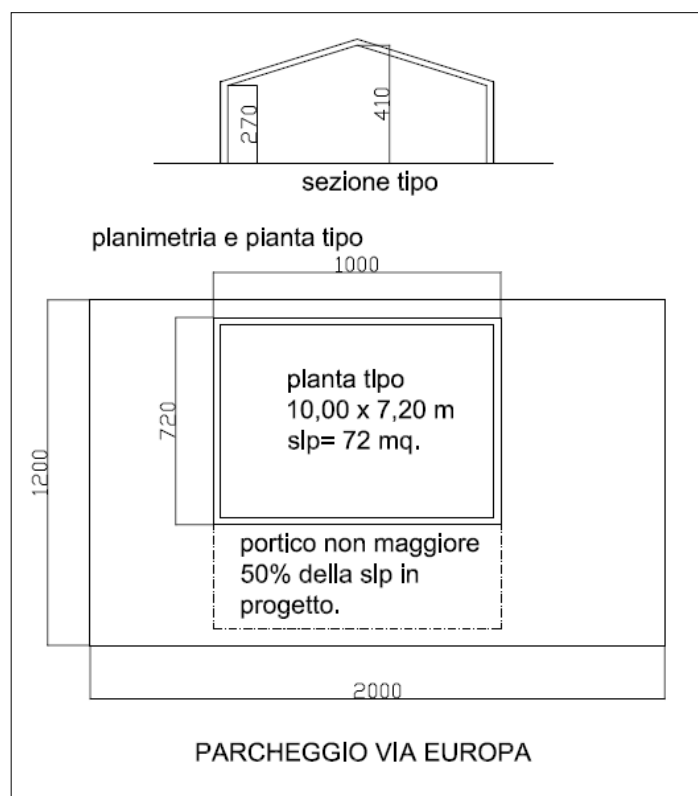
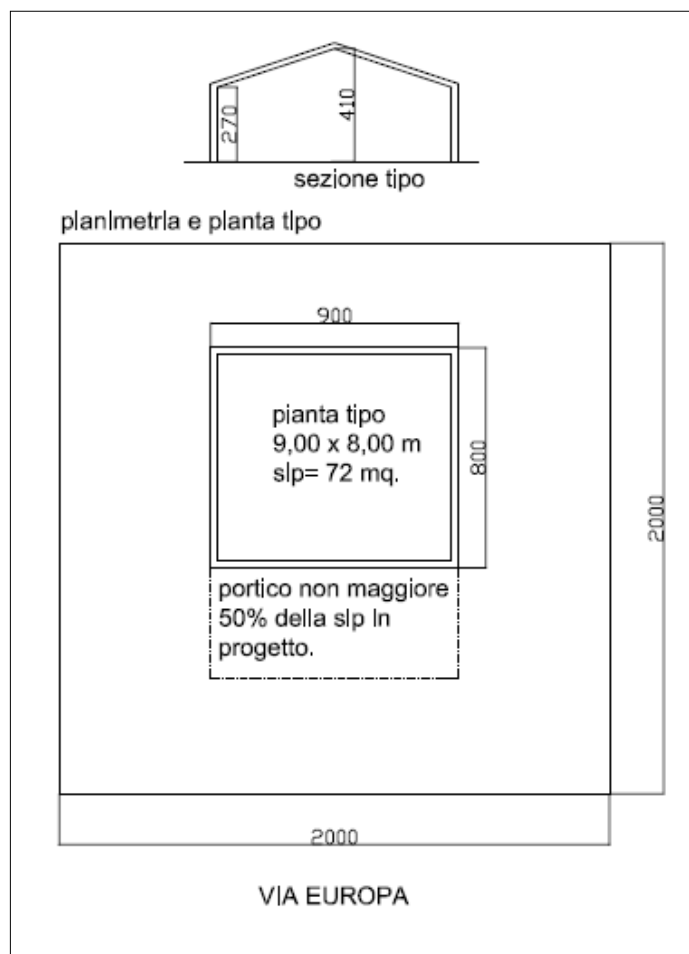
Fig.2 – Caratteristiche geometriche area Centro sportivo comunale.



2. Caratteristiche geometriche ed igienico-sanitarie.

La struttura principale del chiosco dovrà garantire un'altezza interna netta pari a **2,70m** nel punto più basso e non eccedente i **4,10m** nel punto più alto (fig. 3). Sono ammessi controsoffitti a condizione che l'altezza interna non sia mai minore di 2,70m.

Fig.3 – Pianta e sezione tipo.



Eventuali portici o pergole coperte ovvero scoperte potranno avere altezza non eccedente i **2,70m e non inferiore a 2,50m**.

Le superfici devono intendersi al netto delle murature e le altezze vanno misurate nel punto più basso della parte strutturale (es. travi in legno).

Ogni chiosco dovrà garantire la presenza di un bagno a norma per disabili e uno o più locali di servizio dedicati ad esclusivo uso del personale.

La superficie commerciale (al netto delle murature interne ed esterne) del chiosco, da intendersi quella costituita dalla parte adibita all'uso pubblico di somministrazione, non potrà essere superiore a 40mq la parte rimanente è destinata agli spazi di servizio ed è preclusa qualsiasi uso pubblico di somministrazione.

Nell'area di pertinenza dovrà essere ricavata una zona da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti opportunamente piastrellata e dotata di punto di presa dell'acqua per il lavaggio della superficie ai fini igienici.

In ogni caso dovranno essere rispettate tutte le norme igienico sanitarie del R.L.I. vigente oltre alle norme legislative vigenti in materia.

3. Materiali da costruzione.

La struttura principale e quella secondaria dovranno essere realizzate in materiale ligneo. Si dà preferenza alla tecnica *Blockhouse* che garantisce i seguenti requisiti:

- *Solidità della struttura in legno;*
- *Elevata capacità di isolamento termico;*
- *Alta resistenza alle intemperie;*
- *Capacità di contrastare eventuali raffiche di vento forte.*

L'essenza del legno da costruzioni da utilizzare è libera. Si predilige il legno naturale di abete nordico.

Le strutture in argomento potranno essere realizzate in opera ovvero essere di tipologia prefabbricata. Si dà preferenza alla prefabbricazione.

L'intera struttura principale dovrà essere sopraelevata dal basamento e ad essa semplicemente appoggiata con strutture reticolari metalliche, ciò al fine di permettere un facile e semplice smontaggio al termine di validità/efficacia della concessione. Pertanto si dovrà costituire un'intercapedine (vuoto) tra il basamento e la pavimentazione in modo che la struttura risulti libera e non vincolata al suolo.

La struttura secondaria dovrà essere ancorata al basamento a mezzo di piastre in ferro poggianti su suddetto basamento e ad esso ancorate per permettere la posa e messa in opera delle piantane in legno.

Le pareti di tamponamento esterne dovranno essere realizzate con pannelli "*sandwich*" lignei utili a garantire un elevato isolamento termo-acustico nel pieno rispetto delle normative attualmente in vigore.

E' precluso il rivestimento esterno delle pareti con intonaci e la superficie esterna dovrà essere lasciata al naturale, previo trattamento a protezione dall'attacco biologico (aggressione da funghi, muffe e insetti).

Eventuali materiali termoisolanti e fonoassorbenti dovranno essere previsti solo sulla faccia interna delle pareti di tamponamento in modo da garantire la matericità lignea esterna dei manufatti.

L'involucro edilizio deve garantire il rispetto della normativa energetica in vigore e dovrà garantire un elevato livello di isolamento e comfort termico ed acustico.

La struttura di copertura anch'essa realizzata con orditura primaria ed eventualmente secondaria in legno dovrà essere dotata di pannelli "*sandwich*" termoisolanti e il manto di copertura dovrà garantire il carico di neve e dovrà essere prevista una linea vita. Non è ammesso il tetto piano. E' obbligatoria la tipologia del tetto a capanna ovvero a padiglione. Non sono ammesse altre

morfologie del tetto. L'inclinazione massima del tetto non deve eccedere il 40%, in analogia alla norma di costruzione dei tetti stabilita dalle NTA del PGT per gli edifici residenziali.

Il manto di copertura dovrà essere in lamiera o PVC *simil-coppo*.

Gli spazi interni dovranno essere suddivisi con pannelli in cartongesso ovvero altro materiale. Non è ammesso l'utilizzo di blocchi di laterizio o cemento ancorché di tipo alleggerito.

I serramenti interni ed esterni potranno essere realizzati in PVC *simil-legno*.

4. Impianti tecnologici.

Ogni chiosco dovrà essere dotato almeno dei seguenti impianti tutti conformi al Decreto ministeriale 37/2008:

- *impianto elettrico, posato sotto-traccia e realizzato con tubazione corrugate e linee separate (linea 220V e 380V) dotato di interruttore magnetotermico;*
- *impianto telefonico e linea dedicata per infrastruttura fisica multiservizio interna costituita da rete di accesso cablata in fibra ottica con terminazione fissa o senza fili che permetta di fornire l'accesso ai servizi a banda ultralarga e di connettere il punto di accesso dell'immobile con il punto terminale di rete;*
- *impianto idro-sanitario completo;*
- *impianto di termo climatizzazione (caldo / freddo);*
- *impianto di sorveglianza e impianto antifurto interno;*
- *impianto fognario costituito da linee separate in PVC rinforzato per la rete delle acque scure e acque chiare. Le acque scure dovranno recapitare in pubblica fognatura previo pozzetto SBI. Le acque chiare di dilavamento dei tetti dovranno essere recapitate in dispersione nel sottosuolo a mezzo di pozzi perdenti, fatta eccezione per l'area di Via Europa ove la dispersione nel sottosuolo non è ammessa in quanto l'area rientra nella fascia di rispetto dei pozzi e pertanto i reflui dovranno recapitare in pubblica fognatura dopo il pozzetto SBI e prima dell'innesto nel collettore pubblico.*

Tutta l'area dovrà essere dotata di sistema WIFI FREE.

Non sono ammessi impianti ad antenna o parabola sporgenti sul tetto ovvero aggrappati ai paramenti lignei esterni.

5. Sistemazione dell'area esterna pertinenziale.

L'area esterna di pertinenza dovrà essere dotata di recinzione conforme al Regolamento edilizio comunale avente zoccolo di altezza non maggiore a 60cm e parte superiore trasparente non eccedente 2,00m. Non sono ammesse recinzioni opache o di tipologia non trasparente.

L'area di pertinenza dovrà essere opportunamente piantumata con essenze autoctone munite di apposito certificato di attecchimento, non sottoposte alla quarantena da cerambice. Dovrà essere garantita una densità arborea pari ad almeno il 10% della superficie fondiaria con essenze di medio fusto.

Dovrà essere realizzato un idoneo impianto di irrigazione meccanica onde garantire un adeguato livello di manutenzione dell'area a verde. E' ammesso provvedere all'irrigazione manuale qualora ritenuta onerosa quella meccanica. Si predilige l'irrigazione meccanica.

6. Rimando agli atti amministrativi.

Tutte le strutture costituenti il chiosco dovranno essere autorizzate dagli uffici comunali a mezzo del rilascio di titolo edilizio nella forma del Permesso di costruire che sarà sottoposto ad esame paesistico da parte della Commissione per il Paesaggio prima del rilascio del titolo edilizio, ai sensi della dell'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045.

In fase di presentazione della richiesta del Permesso di Costruire dovranno essere presentati tutti i progetti specialistici ed in particolare:

- *progetto contenimento dei consumi energetici ai sensi dell'art.125 del D.P.R. 380/2001;*
- *documentazione di previsione di impatto acustico (Legge 447/1995 D.G.R. 8313 del 2002 DPCM 14-11-1997)*

- *relazioni di clima acustico (DPCM 14-11-1997);*
- *verifica dei requisiti acustici passivi (DPCM 5-12-1997);*
- *Deposito Sismico e Denuncia dei Cementi Armati (art. 65 D.P.R. 380/2001);*
- *Verifiche del P.A.I. Piano di assetto idrogeologico nel caso nel caso di aree a rischio di esondazione.*

Pogliano Milanese, lì 05/05/2020

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
(arch. Ferruccio Migani)